



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

OGGETTO: ART. 50 COMMI 8 E 9 DEL D. LGS. N. 267/2000. DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno *duemiladodici*, addì 11/06/2012 alle ore 20.44 nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio Comunale con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione *Ordinaria* ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Presenti

PATRIZIO Angelo	Sindaco	SI
SIMONI Lucio	Presidente	SI
MARCECA Baldassare	Consigliere_Ass	SI
MATTIOLI Carla	Consigliere_Ass	SI
TAVAN Enrico	Consigliere_Ass	SI
MORRA Rossella	Consigliere_Ass	SI
ARCHINA' Andrea	Consigliere_Ass	SI
CROSASSO Gianfranco	Consigliere	SI
REVIGLIO Arnaldo	Consigliere	SI
BUSSETTI Giulia	Consigliere	SI
PATRIZIO Rosa	Consigliere	SI
TABONE Renzo	Consigliere	AG
SADA Aristide	Consigliere	SI
SPANO' Antonio	Consigliere	SI
ZURZOLO Bastiano	Consigliere	SI
BORELLO Cesare	Consigliere	AG
PICCIOTTO Mario	Consigliere	SI

Assume la presidenza il Presidente Sig. SIMONI Lucio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno.

Intervengono i Consiglieri Picciotto e Sada per chiedere chiarimenti. Risponde il Segretario Generale

Il testo integrale degli interventi sarà allegato a verbale successivamente dopo regolare trascrizione dai nastri di registrazione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 44 del 17/05/2012 presentata dall'Area Amministrativa – Settore Segreteria ed Affari Generali, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: “ART. 50 COMMI 8 E 9 DEL D. LGS. N. 267/2000. DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.”

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 34 del 26.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 e pluriennale 2012/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 11.04.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Area unitamente alle risorse necessarie per l'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Il Presidente pone in votazione la proposta.

Presenti:	n. 15
Astenuti:	n. =
Votanti:	n. 15
Contrari:	n. =
Favorevoli:	n. 15

Constatato l'esito delle votazioni

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Amministrativa – Settore Segreteria ed Affari Generali,, allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

Con 15 voti favorevoli su 15 presenti e votanti, palesemente espressi e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

~~~~~

/ep

## Area Amministrativa

Al Consiglio Comunale  
proposta di deliberazione n. 44  
redatta dal Settore Segreteria ed Affari Generali

OGGETTO: ART. 50 COMMI 8 E 9 DEL D. LGS. N. 267/2000. DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

Premesso che:

- che l'art. 50 c.8 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce al comma 8 che *"Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco e il presidente della Provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del Comune e della Provincia presso enti, aziende ed istituzioni"*

- che l'istituto degli atti di indirizzo richiede l'individuazione di regole generali di azione, nella definizione dei risultati da perseguire, nella possibilità di controllo di eventuali elusioni ed inadempienze;

- che l'art. 50 c. 9 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;

- che il Sindaco non può procedere alle nomine se prima il Consiglio non fornisce gli indirizzi necessari, da adottarsi secondo lo schema proposto:

- **Criteri generali di pubblicità e trasparenza:** all'insediamento del nuovo Consiglio e poi annualmente verrà fornito l'elenco di tutte le nomine da effettuare nell'anno seguente. Gli interessati potranno presentare una dichiarazione di disponibilità alla nomina, unitamente all'indicazione dell'Ente al quale si riferisce la dichiarazione, accompagnata da un curriculum. Dovranno essere assicurate le condizioni di pari opportunità fra uomini e donne previste dalla L. 10.4.1991 n. 125.
- **Requisiti generali:** nella scelta delle persone da designare o da nominare si dovrà far esclusivo riferimento ai requisiti di moralità, competenza e professionalità richiesti per lo specifico incarico. I nominati dovranno trovarsi in condizioni di compatibilità di interessi rispetto all'Ente nel quale rappresentano il Comune; non dovranno avere con l'ente stesso rapporti economici e professionali, né averli avuti nell'anno precedente alla nomina. I nominati alle cariche non potranno essere riconfermati nel mandato più di una volta consecutivamente.
- **Requisiti specifici:** i rappresentanti del Comune dovranno possedere una comprovata competenza derivante da attività di studio e/o professionali compiute e/o da specifiche esperienze maturate per funzioni svolte presso Enti o Aziende pubbliche o private in relazione all'incarico da ricoprire. Il requisito della competenza dovrà essere documentato in apposito curriculum. A parità di requisiti la scelta sarà indirizzata nel senso di impedire il cumulo, in capo ad un unico soggetto, di una pluralità di incarichi. E' fatto divieto ai rappresentanti, per la durata del loro mandato, di assumere incarichi di consulenza remunerati dagli enti, aziende ed istituzioni a cui sono stati designati, nonché da società da questi controllate, pena la decadenza dal mandato.

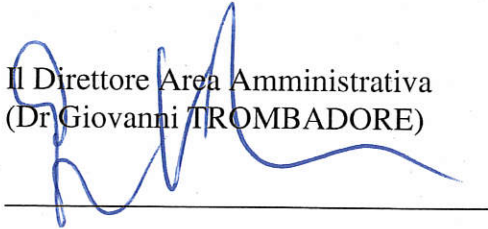
- **Revoca:** il Sindaco potrà procedere alla revoca dei rappresentanti della Città, per motivate gravi ragioni, informandone contestualmente i Capigruppo.

### SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) Di approvare gli indirizzi indicati nelle premesse ai quali il Sindaco dovrà attenersi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, ai sensi dell'art. 50, c. 8 del D. Lgs. 267/2000;
- 2) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 17 maggio 2012

Il Direttore Area Amministrativa  
(Dr. Giovanni TROMBADORE)



Il Sindaco  
(Angelo PATRIZIO)





## Pareri

Comune di Avigliana

### Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2012 / 44**

Ufficio Proponente: **Segreteria e Affari Generali**

Oggetto: **ART. 50 COMMI 8 E 9 DEL D. LGS. N. 267/2000. DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO ALLA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.**

### Parere tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria e Affari Generali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/05/2012



Il Responsabile di Settore  
Giovanni Trombadore

### Parere contabile

Contabilità e Bilancio

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere: *NON SOBBASTA*

*5/6/2012*



IL RESPONSABILE  
Responsabile del Servizio Finanziario  
(Vanna ROSSATO)

**OGGETTO: Art. 50 commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 267/2000. Determinazione degli indirizzi del Consiglio Comunale in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni**

**Presidente:** Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, leggo l'oggetto, articolo 50 commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 267/2000 - Determinazione degli indirizzi del Consiglio Comunale in merito alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Chiedo al Segretario di illustrare il punto.

**Segretario Generale:** Dunque, è un passaggio burocratico ma doveroso perché previsto dal Testo unico della normativa sugli enti locali che prevede all'articolo 50 che sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio il Sindaco provvede alla nomina, designazione oppure alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Non è la segnalazione dei Consiglieri, ma di altri soggetti che sono chiamati a rappresentare il Comune presso questi enti e aziende. Nella realtà, non sono molte questi enti e queste istituzioni, potrebbe essere la Pro Loco, la società Filarmonica, il Consiglio direttivo della sezione di Avigliana del Tiro a segno Nazionale, l'Associazione Turismo Torino e provincia e la Commissione paritetica per lo sviluppo della convenzione tra il Comune, la scuola materna, la Federazione Fism. Quindi potrebbero però uscirne delle altre. Quindi diciamo che è doveroso che il Consiglio Comunale si esprima in merito. Sulla base delle indicazioni della Giunta e partendo da quello che erano le vecchie determinazioni fatte dai passati Consigli Comunali, tutto si potrebbe basare sui tre criteri. Un puro criterio generale di pubblicità e di trasparenza, poi prevedere alcuni requisiti generali e dei requisiti specifici. Fra i criteri generali di pubblicità e di trasparenza un obbligo potrebbe essere questo, annualmente di fornire al Consiglio Comunale, quindi ai Consiglieri comunali, l'elenco delle nomine che sono da effettuare nell'anno a seguire. Poi gli interessati potranno presentare una dichiarazione di disponibilità accompagnata dal curriculum. Questo potrebbe essere il criterio generale. Poi sono previsti dei requisiti generali nella scelta delle persone, quindi verificare i requisiti di moralità, di competenza, di professionalità e verificare che siano compatibili con l'ente presso il quale vanno ad operare, che non abbiano rapporti economici e professionali né averli avuti in periodo precedente, che non possono essere riconfermati nel mandato più di una volta consecutivamente. Poi dei requisiti specifici che devono essere una comprovata competenza derivante da attività di studio, da attività professionali o da esperienze maturate. Naturalmente questa competenza e queste esperienze dovranno essere documentate in appositi curriculum. A parità di requisiti, evitare se possibile il cumulo in capo ad un unico soggetto di una pluralità di incarichi. Divieto durante il mandato di assumere incarichi di consulenza per questo ente o per enti dipendenti. E poi il Sindaco naturalmente può avere il potere di revoca dei rappresentanti per motivate ragioni informandone contestualmente i capigruppo. Questa era la traccia della passata deliberazione, su cui sentiamo il parere.

**Presidente:** Sindaco.

**Sindaco:** Mi sembra che i criteri che ha illustrato sia condivisibili e abbastanza esaustivi di un controllo che può essere la situazione. Quindi io proporrei di metterli al voto, questi criteri.

**Presidente:** Ha chiesto la parola il Consigliere Picciotto.

**Consigliere Picciotto:** Mi sono perso qualche virgola...nel senso, quello che ha dichiarato adesso il Segretario dove indicava professionalità, organi di controllo e quant'altro, è un augurio o è una norma? Cioè, si auspica che chi viene nominato sia come dire, un po' controllo dal Consiglio Comunale o eventualmente è proprio la norma che lo prescrive? Solo perché adesso non so...questa è la domanda.

**Segretario Generale:** Certo, la competenza sul controllo è naturalmente del Consiglio Comunale per legge, per principio istituzionale ha i compiti di indirizzo e di controllo su tutta l'attività dell'amministrazione comunale, anche quella che si ramifica nelle società cosiddette partecipate, quindi non solo all'interno dell'amministrazione ma anche all'esterno...cioè Acsel eccetera, per fare dei nomi...

**Consigliere Picciotto:** Sono soddisfatto...questa la tengo per un prossimo punto più avanti. Volevo solo sentire questo, grazie.

**Presidente:** Consigliere Sada, prego.

**Consigliere Sada:** Segretario, le volevo chiedere, ho sentito parlare di quello che riguarda le associazioni, anche, quindi Pro Loco...

**Segretario Generale:** Sì, cioè dipende dagli statuti di queste associazioni oppure...adesso nel nostro caso non ci sono società per azioni, fondazioni dove magari il problema sarebbe ben più importante, perché più importanti sarebbero i poteri eccetera...qui da noi sono delle...con tutto il rispetto, ma sono cose di...non hanno ritorni economici, più che altro sono impegni, diciamo. Per cui il problema è, se nello statuto della Pro Loco c'è scritto che debba essere rappresentato il Comune, allora rientra in questo. Se c'è scritto che è

l'Assessore, allora non rientra più in queste direttive. Qui si tratta di dare delle direttive al Sindaco per scegliere persone al di fuori del Consiglio Comunale, che vadano poi a rappresentare l'amministrazione comunale in questi enti, aziende e istituzioni. Non ce ne sono molte in questo momento, perché l'amministrazione comunale non fa parte di fondazioni, non fa parte di...però insomma, ci potranno essere, diciamo. Quindi le regole...

**Consigliere Sada:** Per adesso quanti sono?

**Segretario Generale:** Adesso quelle che ho trovato io sono la società Filarmonica, la associazione Turismo Torino e provincia, il Consiglio direttivo della sezione di Avigliana del Tiro a segno Nazionale, che non...io sono andato a vedermi quelle vecchie...e poi c'è un Comune, scuola materna, Fism e sono le quelle scuole che sono private, paritarie, parificate. Quindi c'è questa Commissione di cui fa parte un rappresentante del Comune...poi l'amministrazione può anche scegliere di mandare un Assessore, questo non è...ma se non sceglie un amministratore, dovrebbero essere queste le regole.

**Consigliere Sada:** Devono sempre essere...la parte degli amministratori, facenti parte...

**Segretario Generale:** No, sono i criteri...

**Consigliere Sada:** Altrimenti?

**Segretario Generale:** Chiunque, scelgo nella società civile, diciamo...

**Consigliere Sada:** Però attualmente ci sono soltanto degli Assessori, credo di aver capito...

**Segretario Generale:** Non in tutte, non credo...

*Intervento fuori microfono*

**Segretario Generale:** Se non c'è un vincolo in questa associazione sta poi al Sindaco scegliere, magari per non essere anche oberati eccetera...allora sceglie un soggetto della società civile che abbia questi requisiti, quindi dà pubblicità, quindi metterà degli avvisi...poi i requisiti generali, i requisiti speciali, insomma...a me sembrava che fosse una cosa abbastanza garantista per...

**Presidente:** Possiamo votare sul punto?

*Si procede alla votazione per appello nominale*

**Presidente:** Con 15 voti favorevoli il Consiglio approva il punto 5. Chi è favorevole per la immediata eseguibilità?

**Segretario Generale:** Unanime.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
SIMONI Lucio



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, in copia conforme, all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19 GIU. 2012.

Avigliana, li

19 GIU. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ **è stata**

**pubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal** 19 GIU. 2012

ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000.

☐ **è stata**

**ripubblicata all'Albo Pretorio virtuale on line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal** \_\_\_\_\_.

ai sensi dell'art. 83 - comma 3 dello Statuto Comunale.

☐ **è divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_

29 GIU. 2012

☒ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.**

Avigliana, li - 9 LUG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GUGLIELMO Giorgio